

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 45 DEL 03.03.2026

OGGETTO:

Convenzione per il Diritto allo Studio di giovani studentesse/i titolari di protezione o "AT RISK" iscritte/i presso l'Università degli Studi di Verona al fine di dare continuità alla realizzazione di un'azione concreta a supporto di soggetti vulnerabili e favorire la cultura della cooperazione, dell'accoglienza e della pace - A.A. 2025/2026.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 31.10.2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2026 (allegato G);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 02 luglio 2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di convenzione tra la Regione e le Università venete. Anno Accademico 2024-2025. [L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo 37, comma 1)]";

VISTO l'art. 25 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 che regola le modalità di attuazione del servizio abitativo;

VISTA la Deliberazione del CDA n. 23 del 03.11.2020 con la quale viene approvato il "Regolamento per il Servizio Abitativo";

CONSIDERATO che l'Università ha pubblicato un bando di concorso per l'attribuzione di un sostegno economico a favore di "Students at risk" per gli accademici 2024/2025 e 2025/2026;

RICHIAMATA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario", che disciplina le funzioni e i compiti della Regione Veneto e degli Enti regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono ai capaci e meritevoli il raggiungimento dei gradi più alti degli studi;

VISTO l'art. 3 della predetta L.R. 8/1998, il quale stabilisce che gli interventi per il diritto allo studio sono diretti alla generalità degli studenti e, in particolare, a coloro che si trovano in condizioni di disagio economico;

DATO ATTO che, a seguito dello scorrimento integrale delle graduatorie per l'anno accademico in corso, risulta pienamente soddisfatto il fabbisogno di tutti gli studenti risultati "idonei" aventi diritto al servizio abitativo ai sensi del bando unico regionale e che ESU Verona ha la disponibilità di ulteriori dieci posti letto da assegnare;

TENUTO CONTO dell'iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Verona denominata "Students at Risk", finalizzata a sostenere studenti provenienti da contesti di crisi internazionale, conflitti armati o persecuzioni, che versano in condizioni di oggettiva vulnerabilità e necessità di protezione;

RITENUTO coerente con la missione sociale dell'Ente e con i principi di solidarietà istituzionale favorire l'accoglienza dei suddetti studenti, garantendo loro l'accesso a posti letto a tariffe calmierate, equiparabili a quelle previste per la fascia di reddito più bassa, al fine di rendere effettivo il loro percorso di studi in un contesto di sicurezza;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di una specifica Convenzione con l'Università degli Studi di Verona per disciplinare le modalità di assegnazione e i costi di gestione di tali posti letto;

DATO ATTO che al fine di agevolare le/gli assegnatari del sostegno economico che optino per la fruizione di un posto alloggio presso una delle residenze gestite dall'ESU di Verona, si rende opportuno concordare l'assegnazione di un posto letto a tariffa forfettaria che viene valutato di fissare in € 200,00 mensili in stanza doppia ed € 170,00 mensili in stanza tripla;

VISTA la disponibilità del bilancio 2025;

Per tutto quanto sopra premesso

D E C R E T A

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;
2. di approvare, ai fini della regolamentazione dei rapporti tra Università ed ESU di Verona per le attività di gestione dei benefici per giovani studentesse/i titolari di protezione o "AT RISK", la *"Convenzione per il Diritto allo Studio di giovani studentesse/i titolari di protezione o "AT RISK" iscritte/i presso l'Università degli Studi di Verona al fine di dare continuità alla realizzazione di un'azione concreta a supporto di soggetti vulnerabili e favorire la cultura della*

cooperazione, dell'accoglienza e della pace - A.A. 2025/2026" nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);

3. di delegare agli uffici competenti ogni ulteriore provvedimento conseguente alla adozione del presente provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n.8.

Direzione benefici e servizi agli studenti
Il Dirigente
dott. Luca Bertaiola

IL DIRETTORE
dott. Giorgio Gugole

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'accertamento di € sul capitolo/art.

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € sul capitolo/art.

del Conto / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

**CONVENZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
DI GIOVANI STUDENTESSE/I TITOLARI DI PROTEZIONE O “AT RISK” ISCRITTE/I PRESSO
L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA AL FINE DI DARE CONTINUITÀ ALLA
REALIZZAZIONE DI UN’AZIONE CONCRETA A SUPPORTO DI SOGGETTI VULNERABILI E
FAVORIRE LA CULTURA DELLA COOPERAZIONE, DELL’ACCOGLIENZA E DELLA PACE
A.A. 2025/2026**

TRA

l’Università di Verona (di seguito denominata **Università**), con sede e domicilio fiscale in Verona, Via dell’Artigliere n. 8, P. IVA 01541040232 - C. F. 93009870234, nella persona del legale rappresentante la Magnifica Rettore Prof.ssa Chiara Leardini,

E

l’ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito denominato **ESU di Verona**), con sede e domicilio fiscale in Verona, Via dell’Artigliere n. 9, P. IVA 01527330235 - C.F.: 01527330235, nella persona del Presidente Dott. Claudio Valente,

PREMESSO CHE

- l’Università ha pubblicato un bando di concorso per l’attribuzione di un sostegno economico a favore di “Students at risk” per gli accademici 2024/2025 e 2025/2026;
- il sostegno economico concorre alla copertura, tra le altre, delle spese di tipo alloggiativo;
- al fine di agevolare le/gli assegnatari del sostegno economico che optino per la fruizione di un posto alloggio presso una delle residenze gestite dall’ESU di Verona, si rende opportuno concordare l’assegnazione di un posto letto a tariffa forfettaria;

tutto ciò premesso e considerato, le parti **CONVENGONO e STIPULANO** quanto segue:

Art. 1 – L’E.S.U. di Verona si impegna ad assicurare fino ad un massimo di n. 10 posti letto alle/agli studentesse/i assegnatarie/i del sostegno economico “Students at risk” che opteranno per la fruizione dell’alloggio presso una delle residenze gestite dall’ESU di Verona;

Art. 2 – L'Università, per ciascuna/o studentessa/e che opterà per la fruizione di un posto alloggio presso una delle residenze gestite dall'ESU di Verona, a copertura del costo del servizio di alloggio trasferirà all'E.S.U. di Verona la somma di **€ 170,00 mensili** in stanza tripla e **€ 200,00 mensili** in stanza doppia;

Art. 3 – La Convenzione ha efficacia a partire dalla sottoscrizione e per l'intero anno accademico 2025/2026, con riserva di rinnovo per gli anni accademici successivi.

Art. 4 – La Convenzione viene registrata e bollata solo in caso d'uso; le spese di registrazione e l'imposta di bollo saranno comunque a carico del richiedente.

Art. 5 – Per le controversie relative all'esecuzione della Convenzione, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Verona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verona,

Per l'Università di Verona

Per l'ESU di Verona

LA RETTRICE

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Chiara Leardini

dott. Claudio Valente

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D. Lgs 82/2005 e s.m.i..